

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: San Marco 2637, Venezia
Cf e n.iscrizione al Registro imprese di Venezia: 03646550271
N. iscrizione al Rea di Venezia: 326309
Fondo consortile sottoscritto ed interamente versato: €76.500,00

Relazione sulla gestione Bilancio al 31.12.22

Signori consorziati,

l'esercizio chiuso al 31.12.22 riporta un risultato a pareggio.

Nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti al bilancio; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione dell'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia in liquidazione ("Apt") ed all'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali di Apt accompagnate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul consorzio

Si ricorda che l'assemblea dei consorziati di Apt con delibera n. 100 del 24.03.15 ha fatto propri gli indirizzi di cui alla delibera provinciale n. 3/2015 del 19.02.15, approvando lo scioglimento della medesima a far data dal primo aprile 2015 e nominando liquidatore il sottoscritto con l'incarico – tra l'altro – di formulare un piano per l'ordinato svolgimento della liquidazione stessa. Tale piano è stato successivamente approvato dall'assemblea dei consorziati ed ha avuto (*rectius*, sta avendo) un'esecuzione coerente. In particolare, in data 19.04.21 l'assemblea dei consorziati ha deliberato, da ultimo, la proroga del termine liquidatorio al 31.12.23.

Il consorzio ha svolto durante l'anno tutti gli adempimenti previsti dalla legge ed ha fornito ai propri consorziati le relative informazioni.

Il consorzio ha tratto le proprie risorse di funzionamento quasi esclusivamente dal contributo di euro 205.000,00 erogato dalla Città metropolitana di Venezia.

Attività degli organi sociali

Nell'esercizio in esame l'attività degli organi sociali (ad eccezione del liquidatore, la cui attività è ovviamente continuativa) si è svolta nel corso delle seguenti riunioni:

- assemblea dei consorziati, n. 1 riunioni nei mesi di luglio 2022;
- revisore dei conti, n. 4 riunioni nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre 2022.

Andamento della gestione

Attività istituzionale

L'attività durante il trascorso esercizio è stata ovviamente condizionata dallo stato liquidatorio di Apt. La gestione è stata improntata su criteri di massima prudenza e rigore, con l'obiettivo di contenere le spese nell'ambito delle risorse assegnate dalla Città metropolitana di Venezia.

Nel periodo in esame si sono utilizzate delle prestazioni professionali (consulenze tecniche ed amministrative) esclusivamente per le funzioni minime di Apt.

Altre attività

Non sono state svolte attività ulteriori rispetto a quella istituzionale.

Clima sociale e sindacale

Le relazioni sindacali sono risultate assenti in quanto l'ente non si è avvalso di personale dipendente e pertanto non è si reso necessario alcun confronto.

Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Si ritiene che le informazioni presenti nel prospetto di bilancio e nella nota integrativa forniscono un quadro sufficientemente esaustivo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Apt, dato il ridotto volume di attività esistente.

Ai sensi dell'art. 2428, co. 2, codice civile, si attesta che – data l'attività specifica svolta – non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informazioni ex art 2428, co. 3, codice civile

1) Attività di ricerca e di sviluppo

Assenti.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Assenti.

3) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti

Assenti.

4) Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Assenti.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione futura sarà totalmente condizionato dall'andamento del contenzioso legale (instaurato o di possibile instaurazione) con gli ex dipendenti, amministratori e revisori dei conti di Apt. Sull'andamento prevedibile di tale contenzioso non ci si può che rimettere alle decisioni finora assunte dagli organi giudiziari competenti, che nei due gradi di giudizio finora celebrati hanno esaminato la procedura di licenziamento collettivo utilizzata dall'Azienda per risolvere i contratti di lavoro in essere all'atto dello scioglimento del consorzio, riconoscendone la piena legittimità (ad eccezione di una diversa scelta interpretativa riguardante la procedura seguita per un ex dipendente, che ha comportato la condanna del consorzio – tempestivamente impugnata in cassazione da parte del consorzio stesso – al pagamento di un'indennità risarcitoria pari ad € 113.641,83, attingendo le risorse dall'apposito fondo rischi aziendale che – per effetto di tale spesa (oltreché delle relative spese legali) – è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2022 e quindi ricostituito con determinazione n. 3293/2022 della Città metropolitana di Venezia, che ha stanziato a tale scopo l'importo di € 150.000,00. Si precisa, come già indicato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio, che lo stanziamento in oggetto deve intendersi riferito all'intera vicenda giuslavoristica coinvolgente l'Azienda e non solo l'ultimo grado di giudizio (Cassazione), con ciò rettificando la dicitura utilizzata nell'impegno di spesa di cui alla cit. determinazione n. 3293/2022 della Città metropolitana di Venezia.

In relazione a quanto precede, si segnalano i seguenti fatti avvenuti nel corso del 2022:

- in data 13.04.22 è stata pubblicata la sentenza della Corte d'appello di Venezia (Sez. lavoro) n. 233/2022, con cui è stato definito il giudizio di reclamo proposto dagli ex dipendenti che non avevano abbandonato la causa dopo la soccombenza intervenuta nel giudizio di primo grado (pari a 9 unità rispetto alle 24 ricorrenti inizialmente);

- in data 31.05.22 è stato notificato da Apt un ricorso *ex art. 366 sgg. Cpc* per la cassazione della sentenza predetta, in relazione alla condanna al pagamento dell'indennità risarcitoria *ut supra* indicata;
- in data 08.07.22 è stato notificato dagli *ex dipendenti* un controricorso con ricorso incidentale *ex art. 371 Cpc* per resistere al ricorso principale proposto da Apt e per la cassazione della succitata sentenza della Corte d'appello di Venezia (Sez. lavoro) n. 233/2022;
- in data 11.08.22 è stato notificato da Apt un controricorso *ex art. 370 Cpc* sul controricorso con ricorso incidentale presentato dagli *ex dipendenti* in risposta al ricorso principale svolto da Apt.

In relazione all'altra vicenda giuslavoristica segnalata nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2022 (cfr. commento alla voce "Fondi per rischi e oneri"), si segnala infine che in data 13.06.22 è pervenuta la richiesta – da parte di 9 *ex dipendenti* (rispetto ai 47 che avevano formulato analoga richiesta nel 2017, come da informativa trattata nel corso dell'assemblea del 30.10.17) – di vedersi corrispondere le somme asseritamente dovute a titolo di c.d. differenze retributive derivanti dall'applicazione del Ccnl "Federculture" in luogo del Ccnl "Enti locali". L'Azienda ha replicato con lettere inviate in data 22.09.22 e 11.10.22.

Si segnala infine che in data 06.09.22 è pervenuta la richiesta, da parte di un *ex dipendente Apt*, di vedersi liquidato a titolo di Tfr un importo (pari ad €873,40), a suo tempo (anno 2007) versato erroneamente al fondo di tesoreria Inps dal precedente organo amministrativo dell'Azienda. L'Azienda si è pertanto attivata presso l'Inps al fine di ottenere la restituzione di tale importo: tuttavia, in data 30.05.23, l'Inps denegava la richiesta a causa dell'intervenuta prescrizione. Per tale ragione il relativo credito è stato integralmente svalutato già nel bilancio dell'esercizio 2022.

6-bis.a)

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto in oggetto, si attesta che Apt non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale in esame. Si segnala tuttavia che la Città metropolitana di Venezia ha istituito un apposito fondo rischi per sterilizzare gli eventuali eventi negativi connessi alle vicende legali di Apt.

6-bis.b)

Rischio di prezzo

Per il tipo di attività esercitata dal consorzio in questa fase, ovvero liquidatoria, non si rileva un particolare rischio di prezzo in senso stretto.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del consorzio (crediti) abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

La posizione finanziaria netta è positiva ed insieme all'attivo corrente copre ampiamente il passivo corrente.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

I flussi finanziari della procedura liquidatoria si equilibrano grazie alle risorse erogate dalla Città metropolitana di Venezia. E' evidente che qualora tali risorse dovessero cessare il consorzio potrebbe non essere più in grado di adempiere alle proprie obbligazioni.

Conclusioni

Signori consorziati,
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio in esame, unitamente alla presente relazione che lo accompagna.

Il liquidatore
dott. Paolo Marchiori

